

I nuovi strumenti

Confcommercio Benevento sollecita la Camera di commercio

«Finanziare i Distretti commerciali»

Sollecitazione di Confcommercio Benevento alla Camera di Commercio sannita, e segnatamente al Commissario Salvatore Riccio, per sollecitare "un intervento o teso all'elargizione di un contributo economico indispensabile per l'avvio delle progettualità dei Distretti del commercio nascenti in provincia di Benevento".

"Ipotizzando un numero di Distretti tra un numero di sette e fino a dieci, l'intervento economico legato a ciascuno di essi si attesta sui 25mila euro che la Camera di Commercio provvederà a deliberare nei confronti dei Comuni capofila di Distretto. Si richiede, pertanto, una urgente decisione in tal senso attraverso conseguenti atti amministrativi che superino in ogni modo il pericolo di "rallentamenti" dell'azione della Pubblica Amministrazione perché la Camera di Commercio ha il dovere di essere fattivamente al fianco delle imprese", quanto sottolineato dal presidente di Confcommercio Benevento, Nicola Romano (*nella foto*). "Confcommercio Benevento è protagonista di questa sfida perché si è prefissata di sostenere fortemente i Distretti commerciali in coerenza con i suoi scopi statutari attraverso il coordinamento di azioni in aderenza alle aspettative dei suoi molteplici associati. Insieme ai Sindaci dei Comuni sanniti si è concordato di ricostruire l'econo-

mia territoriale dopo la tempesta devastante causata dal virus Covid 19 tenendo conto della durissima prova a cui sono state sottoposte le attività commerciali, di ristorazione e somministrazione. Una crisi che ha cambiato il modo di "fare impresa" e che mette a rischio l'esistenza stessa di una continuità di vetrine e di attività nei centri storici, nelle vie, nelle piazze e nei tanti luoghi da sempre animati da attività al dettaglio aperte al pubblico", le motivazioni rispetto la sollecitazione all'Ente Camerale in relazione ad un quadro di crisi economico sociale che ha impattato in modo durissimo sulle attività imprenditoriali, tra negozi vicinato e mondo della ristorazione.

"Attraverso uno sforzo unanime, pertanto, dobbiamo scongiurare di far precipitare nel degrado i centri e le periferie delle nostre Città dell'entroterra campano sostenendo, insieme agli Enti locali, la nascita di Distretti commerciali capaci di realizzare benefici economici, ambientali e sociali, così agendo sul tessuto urbano attraverso la costruzione di strategie comuni e sinergiche tra mondo delle imprese, istituzioni pubbliche e attori sociali", la

Alcuni giorni a dietro Confcommercio Benevento si è soffermata sulla proposta distretti commerciali territoriali per la città capoluogo: "Distretto urbano ricompreso geograficamente tra gli alvei dei fiumi Calore e Sabato - zona centro storico; Distretto diffuso oltre l'alveo del fiume Calore che ricomprende il rione Ferrovia, l'area commerciale

Pezzapiana ed i Comuni limitrofi interessati; Distretto diffuso oltre l'alveo del fiume Sabato che ricomprende il rione Libertà ed i Comuni limitrofi interessati". Iniziativa per la città capoluogo che dovrebbe dunque interconnettersi nel caso del Rione Libertà con l'intera zona collinare 'sabatina' sannita.

Ricordiamo che i 'Distretti del commercio' sono uno strumento di partnership pubblico-privato previsti dal Testo Unico Legge Regionale n°7 del 21/04/2020 (BURC n. 91/2020) che possono realizzare, anche mediante finanziamenti pubblici, interventi di riqualificazione e promozione del territorio. Un'iniziativa di cui si avverte fortemente il bisogno sia per parare il contraccolpo della crisi economico sociale indotta dalla pandemia, sia per dare nuova linfa e vitalità al tessuto commerciale da anni sotto la pressione della concorrenza crescente dei circuiti dell'on line, con la necessità di rinnovare le offerte commerciali sotto forma di brand territoriale come sostenuto da tempo da Confcommercio Benevento.

Nicola Romano:
«Si tratta di ricostruire l'economia territoriale dopo la tempesta Covid, con la continuità degli esercizi a rischio»



Peso:34%